

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente **U.O. PROGRAMM.NE CONTROLLO EROGAT. PUBBLICI OSPED/AMB. F.F.**

N. 592 del - 9 LUG. 2012

OGGETTO: Costituzione del Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

CENTRO DI COSTO: _____

Tipo Atto : ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, si attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE UOS

AUSL ROMA H
UOC Valutazione dell'Offerta
e Offerta di Prestazioni
EROGAT. PUBBLICI OSPED/AMB. F.F.
Responsabile

A.P. CICCINELLI

Dr.ssa Loredana Accardi

Il Dirigente addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta l'assunzione di oneri a carico del bilancio dell'Azienda

AUSL ROMA H
UOC Valutazione dell'Offerta
e Offerta di Prestazioni
EROGAT. PUBBLICI OSPED/AMB. F.F.
Responsabile

06.07.2012

Dr.ssa Loredana Accardi

Parere del Direttore Amministrativo :

Dr.ssa Cristina Matranga

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 5. VII. 2012

Firma Matranga

Parere del Direttore Sanitario :

Dr. Vittorio Amedeo Cicogna

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 5/7/2012

Firma _____

Il Direttore Generale

Dr. Alessandro Cipolla

Data - 9 LUG. 2012

Firma _____

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C.
Valutazione dell'offerta e controllo dell'erogazione

Dott.ssa Loredana Accardi

PRESO ATTO	delle Circolari del Ministero della Salute, n. 52 del 1985 e n. 8 del 1988, che dispongono l'istituzione per gli Ospedali di un Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CCIO);
PRESO ATTO	della deliberazione del Direttore Generale n 1718 del 25 settembre 2007 con la quale questa Azienda ha costituito il Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere, Comitato che ha proficuamente operato fino alla data odierna;
CONSIDERATO	che la letteratura scientifica nazionale e internazionale ha da tempo adottato la nuova definizione di INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA stante la necessità di prendere in considerazione tutte le infezioni che possono insorgere in qualunque ambito assistenziale;
CONSIDERATO	pertanto che il campo di interesse del Comitato deve essere rivolto non solo alle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni in ambito ospedaliero, ma anche di tutte le infezioni correlate alle attività assistenziali, indipendentemente dalla sede di esecuzione, ovvero : ospedaliera, distrettuale – ambulatoriale, domiciliare nonché nelle strutture non a diretta gestione aziendale;
RITENUTO	necessario denominare tale Comitato "COMITATO AZIENDALE DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA" (CCICA) avente lo scopo di coordinare gli interventi e l'uniformità di azione nelle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza
VALUTATA	la necessità di assicurare la presenza nel Comitato Aziendale di tutte le figure previste dalle Circolari del Ministero della Salute, n. 52/85 e n. 8/88, prevedendo peraltro un avvicendamento periodico dei componenti allo scopo di implementare l'attenzione e la sensibilità alle tematiche specifiche, nonché di avvalersi della esperienza di più professionisti ai sensi di quanto previsto dal regolamento aziendale in materia di affidamento degli incarichi dirigenziali, che indica il criterio della rotazione per il miglior utilizzo delle risorse umane;
VISTA	la necessità di integrare il Comitato con figure professionali adeguate alla molteplicità delle funzioni del comitato indirizzate al controllo di tutte le infezioni correlate all'assistenza;
STABILITO	che al CCICA sono attribuite le seguenti funzioni: <ol style="list-style-type: none">1. Definire la strategia di lotta alle infezioni correlate all'assistenza, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:<ol style="list-style-type: none">a) misure di prevenzione,b) organizzazione del sistema di sorveglianzac) comunicazione periodica sui dati relativi all'andamento delle infezioni correlate all'assistenza2. Implementare la formazione specifica e tecnica del personale nella specifica materia

3. Verificare l'effettiva attuazione dei programmi di sorveglianza e controllo stabiliti e la loro efficacia.

ATTESO che il CCICA aziendale, presieduto e coordinato dal Direttore Sanitario Aziendale o da un suo delegato, deve prioritariamente comprendere le seguenti professionalità:

- Medico Igienista
- Medico Infettivologo
- Microbiologo
- Farmacologo o Farmacista
- Componente dell'ufficio infermieristico Aziendale
- Coordinatori CIO

ACCERTATO che il CCICA, così come il Risk Management, rappresentano una delle dimensioni del Governo Clinico, e che le infezioni correlate all'assistenza sono considerate eventi sentinella;

RITENUTO di dover perseguire l'obiettivo di creare un vero e proprio sistema di gestione del rischio di infezioni ospedaliere, in grado di valutare ogni singolo aspetto e, pertanto, di prevedere la presenza nel CCICA del Risk Manager aziendale, con funzioni di coordinamento e collegamento con altri segmenti del management, in particolare per i problemi di sicurezza dei pazienti;

STABILITO che il CCICA debba essere convocato, in via ordinaria, dal Presidente;

PROPONE

- Di approvare la costituzione e il Regolamento del Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza così articolato:

- Presidente Direttore Sanitario Aziendale
- Direttori Sanitari di Polo e di Distretto Dott.ssa S. Medaglini
Dott. M. Di Paolo
Dott. E. Fuselli
- Infettivologo Dott. R. Castellacci
- Microbiologo Dott. A. Celiberti
- Farmacista Dr.ssa I. Aquilina

Rappresentanti per area specialistiche

- Anestesia e Rianimazione Dott.ssa M.P. Manni
- Pediatria e Nipiologia Dott. S. Aquili
- Chirurgia Dott. L. Abate
- Medicina Dott. G. Pajes
- Assistenza domiciliare Dott. A. Falera
- Risk Manager aziendale, Dott.ssa S. Medaglini
- Responsabile dell'Area Sicurezza e Prevenzione del Coordinamento Infermieristico Aziendale – Risk Management Dr.ssa M. P. Ascenzi
- Coordinatori CIO Dr.ssa G. Colantuono
Dr.ssa E. Salera

**COMITATO DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI
CORRELATE ALL'ASSISTENZA
REGOLAMENTO**

Art. 1

Il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) è istituito con deliberazione del Direttore Generale Aziendale, dura in carica 3 anni, salvo diversa decisione aziendale

Art. 2

Il Presidente del Comitato è il Direttore Sanitario Aziendale che può individuare un suo delegato tra i membri del Comitato .

Il Presidente convoca ordinariamente il Comitato almeno 3 volte l'anno .

Art. 3

Il Comitato può invitare alle proprie riunioni ordinario e/o straordinarie

- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione,
- il Dirigente dell'Acquisizione Beni e Servizi
- il Dirigente della Logistica
- il Coordinatore dei Medici Competenti
- I Collaboratori Professionali Sanitari Esperti del Comparto in Posizione Organizzativa

E ogni altra figura dirigenziale e/o con responsabilità organizzativa.

Art. 4

Il Comitato opera sulla base delle funzioni individuate dalle Circolari Ministeriali n. 52/85 e n. 8/88. , delle funzioni individuate nella deliberazioni di istituzione e su mandato Regionale e/o Ministeriale;

Tutti i componenti sono tenuti a diffondere nel proprio ambito lavorativo quanto stabilito nelle riunioni del Comitato;

Art. 5

Il Presidente del CCICA invia per la pubblicazione nello spazio del sito aziendale dedicato ai dipendenti, tutta la documentazione prodotta dal Comitato stesso e la letteratura e/o normativa nazionale o internazionale ritenuta utile al fine della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.

Il Presidente delega ai Coordinatori CIO la gestione della casella di posta elettronica del CCICA dedicata agli operatori dipendenti per l'inoltro dei quesiti relativi alla specifica materia;

Art. 5

Il CCICA opera attraverso :

- Gruppi operativi di macrostruttura
- Gruppi di lavoro permanenti
- Gruppi di lavoro tematici

Art 6

I Gruppi operativi di macrostruttura sono costituiti da :

1. Direttore Sanitario di Struttura e Medici di Direzione Sanitaria

2. Responsabile/i del/gli Ufficio/i Infermieristico/i
3. Coordinatore CIO, ove presente

Art 7

I Gruppi operativi di Macrostruttura recepiscono ed implementano nella struttura le direttive del CCICA attuano i sistemi di sorveglianza decisi, organizzano la raccolta dei dati richiesti, promuovono l'applicazione delle procedure emanate dal CCICA, propongono procedure, iniziative e progetti al CCICA, elaborano protocolli operativi interni finalizzati alla lotta alle infezioni correlate all'assistenza, collaborano attivamente con gli altri gruppi operativi di struttura.

I Gruppi operativi si avvalgono della collaborazione del Farmacista di riferimento e di tutti gli operatori delle UUOO e servizi operanti nella struttura individuati di volta in volta per specifiche tematiche.

Art 8

Gruppi di lavoro Permanenti

8.a Gruppo Sorveglianza Epidemiologica

Il Gruppo raccoglie ed organizza i dati raccolti dai Gruppi Operativi di Macrostruttura relativi alle infezioni correlate all'assistenza come indicato dal CCICA. Il gruppo interviene su chiamata dei Gruppi Operativi di Macrostruttura per l'effettuazione delle indagini epidemiologiche in caso di eventi infettivi locali.

Si attiva su qualunque altra direttiva emanata dal CCICA relativa alla sorveglianza epidemiologica. Il Gruppo Sorveglianza Epidemiologica è costituito da un Igienista e dai Coordinatori CIO.

8.b Gruppo Antibiotico profilassi

Il Gruppo Antibiotico profilassi è finalizzato alla elaborazione e all'implementazione di linee guida aziendali sul tema specifico anche attraverso la progettazione di interventi di informazione/formazione mirata. Il Gruppo è costituito da : Infettivologo, Farmacologo, 1 Specialista per ciascuna branca chirurgica presente .

8.c Gruppo precauzioni Standard e Aggiuntive

Il Gruppo implementa le buone pratiche previste nelle Precauzioni Standard e Aggiuntive in collaborazione con i Gruppi Operativi di Macrostruttura e in raccordo con le aree centrali aziendali. Opera anche attraverso la progettazione di interventi di informazione/formazione mirata, avvalendosi di volta in volta di professionisti competenti nelle specifiche tematiche.

Il Gruppo è costituito da Risk Manager , Responsabile Area Sicurezza e Prevenzione del Coord. Inf.co Az.le Coordinatori CIO,

9 Gruppi di lavoro tematici

Vengo istituiti dal CCICA con un mandato specifico, individuando, a seconda delle necessità, tempistica, componenti e modalità di intervento

IL DIRETTORE GENERALE

LETTA E VALUTATA la sopraesposta proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'Unità Operativa in frontespizio indicata:

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario che esprimono parere favorevole all'adozione del seguente atto.

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Costituzione del Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza “
di cui l'allegato Regolamento è parte integrante.

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessandro Cipolla)



DELIBERAZIONE N°.....592..... del - 9 LUG. 2012.....
composta di n.5..... pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 1..... allegati

La presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale ed è stata affissa all'Albo dell'Azienda

in data 10 LUG. 2012

IL FUNZIONARIO
AZIENDA U.S.L. ROMA - H
...U.O. AFFARI GENERALI.....
COLLAB. CARLO MISSORI

Per copia conforme all'originale conservato agli atti di questa Amministrazione

IL FUNZIONARIO DELEGATO
.....